



## REGIONE PIEMONTE

### ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL PO PIEMONTESE

**DETERMINAZIONE N. 61**

Valenza, 14 febbraio 2022

senza impegno di spesa

#### Oggetto

**Comune di Carignano: intervento di consolidamento di arginature, livellamento delle quote del piano di campagna realizzazione di nr.3 pilastri. Richiedenti sigg.i [REDACTED], [REDACTED], [REDACTED] Parere di competenza ai sensi della L.R.19/2009 art. 26 c.11.**

Vista la richiesta di parere per il consolidamento di arginature, per il livellamento di quote del piano di campagna e per la realizzazione di tre pilastri in cemento armato, pervenuta dal Comune di Carignano, Servizio Tecnico (prot. Ente-Parco n. 5789 del 22.12.2021);

vista la documentazione, a corredo dell'istanza;

vista l'istruttoria, predisposta dall'Ufficio Tecnico dell'Ente-Parco e allegata alla presente determinazione per farne parte integrante, con la quale si esprime parere favorevole rispetto all'intervento proposto, per le considerazioni e nei limiti esposti nell'istruttoria stessa;

tutto ciò premesso

#### IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4, 16 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 (e s.m.i.);

vista la L.R. n. 23 del 28/7/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visti l'art. 6, l'art. 20 e l'art. 26, comma 12, della L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.);

#### **DETERMINA**

di esprimere, in merito alla richiesta in oggetto, parere favorevole, per le opere descritte nella relazione illustrativa, che non determinano nuove superfici utili né nuovi volumi ai sensi dell'art. 167 punto 4° ex L. 42/2004 ed art. 3 punto C7 del D.P.R. 380/01, per le considerazioni e nei limiti riportati nell'istruttoria allegata alla presente determinazione per farne parte integrante;

di inviare il presente atto al Comune di Carignano – Servizio Tecnico, competente per il procedimento in oggetto.

La presente determinazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente-Parco, sul sito istituzionale [www.parcopopiemontese.it](http://www.parcopopiemontese.it)

**IL DIRETTORE (ad interim)  
DANIELE PIAZZA**

*Sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005*

Allegato: Istruttoria ufficio tecnico per parere ex art. 26 L.R. 19/2009

*copia conforme all'originale  
per uso amministrativo*

**IL DIRETTORE *ad interim* IL FUNZIONARIO RESPONSABILE  
DANIELE PIAZZA EUGENIO TIMO**

*Valenza,*

.....

.....

## ISTRUTTORIA TECNICA

prot e data Ente	prot.e data Richiedente	Comune e richiedente	Oggetto della richiesta di parere
5789 22/12/2021	Città di Carignano Servizio Tecnico	[REDACTED]	Consolidamento arginature, livellamento dei piani di campagna realizzazione di nr. 3 pilasri in C.A.

**1. Caratteri dell'intervento**

La proposta prevede il rinforzo di scarpate di arginatura, con aumento della pendenza, mediante la tecnica delle cosiddette "terre armate"; conseguentemente al rinforzo della arginatura è previsto in testa alla scarpata un riporto di materiale litoide per il livellamento delle quote del piano di campagna sopra argine. A definizione del nuovo piano di campagna è prevista la realizzazione di nr. 3 pilastri in cemento armato per i quali non è data una specifica indicazione di utilizzo salvo specificare che non saranno determinate nuove superfici utili né nuovi volumi ai sensi dell'art. 167 punto 4° ex L. 42/2004 ed art. 3 punto C7 del D.P.R. 380/01

**2. Ubicazione rispetto alla Rete Natura 2000**

L'area di intervento non ricade all'interno di siti della Rete Natura 2000.

**3. Vincoli derivanti dalla legge istitutiva dell'area protetta.**

Ai sensi della Legge istitutiva delle Aree protette del Po piemontese (L.R. n. 19/2009 e s.m.i.) l'intervento ricade all'interno di zona classificata: Area contigua F5.

**4. Efficacia del parere ai sensi della normativa in materia paesistica (D.lgs. 42/2004)**

L'intervento previsto ricade in area sulla quale attualmente vige il Piano d'Area approvato dal Consiglio Regionale con deliberazioni n. 982-4328 del 8/3/1995 e n. 243-17401 del 30/5/2002.

**5. Norme del Piano d'Area**

Ai sensi della suddivisione in fasce e zone prevista dal Piano d'area l'intervento ricade:

- all'esterno della fascia di pertinenza fluviale
- all'interno della zona 233 A1

Ai sensi degli art.1.6 delle "Norme di attuazione" del piano, l'intervento può essere classificato:

- per quanto riguarda il "modello di utilizzazione delle risorse", nella categoria: U4.2 residenze permanenti ed attività artigianali, terziarie, commerciali e produttive d'interesse locale, coi servizi e le infrastrutture ad esse connesse;
- per quanto riguarda le "modalità di intervento di modificazione delle condizioni ambientali", nella categoria M4.1: recupero edilizio ed urbanistico di insediamenti rurali, di aggregati urbani o di singoli edifici ed impianti senza sensibili modificazioni della trama edilizia e viaria, della consistenza edilizia, dell'assetto funzionale e dei caratteri storici, culturali ed ambientali; rinnovi ed adeguamenti di "baracche" fluviali;

Per quanto riguarda la verifica delle condizioni di intervento ammesse, essendo questo non inserito fra beni culturali isolati e le loro pertinenze di cui all'art. 3.7.delle N.d.A., ricade nelle categorie di cui alla tabella 1 dell'art.2.8.

Pertanto, per quanto riguarda le condizioni di intervento, questo ricade, ai sensi della suddetta tabella 1, nella categoria C1 (*interventi sempre consentiti, per i modelli d'utilizzazione indicati, purchè compatibili con le previsioni degli strumenti urbanistici locali*).

–

**6. Osservazioni**

Per quanto concerne la presente istruttoria, l'intervento nel suo complesso, come specificato nella relazione illustrativa allegata all'istanza, non determina nuove superfici utili né nuovi volumi ai sensi dell'art. 167 punto

4° ex L. 42/2004 ed art. 3 punto C7 del D.P.R. 380/01; pertanto è stato considerato al pari di una rimodellazione morfologica di un consolidamento spondale funzionale alla difesa fondiaria di una proprietà privata.

#### **7. Risultato istruttoria**

Dall'esame delle Norme di Attuazione del Piano d'Area e considerati gli elementi di valutazione riportati ai punti precedenti della presente istruttoria, fatte salve eventuali norme più restrittive contenute negli strumenti urbanistici comunali ed eventuali norme e prescrizioni emanate od adottate da parte dell'Autorità di Bacino, si esprime: parere favorevole ai sensi dell'art. 26 della L.R. 19/2009 ( e s.m.i.).

#### **8. Soggetti a cui inviare il parere dell'Ente.**

Città di Carignano – Servizio Tecnico.

<i>Istruttoria predisposta dall'Area Tecnica Servizio edilizio urbanistico dell'Ente di gestione delle aree protette del Po piemontese (referente istruttore: Arch. Andrea Insalata)</i>
--